

Comunicato Stampa N° 146 del 04 settembre 2013

DEBITI P.A.: AL 4 SETTEMBRE PAGATI 7,2 MILIARDI DI EURO AI CREDITORI

L'attuazione del decreto "sblocca debiti" procede con regolarità: da inizio agosto ad oggi il MEF ha registrato un significativo incremento dei pagamenti effettuati ai creditori (+2,2 mld)

Le procedure attivate per una rapida attuazione del decreto legge 35/2013 "sblocca debiti" stanno continuando a spingere liquidità nel sistema degli enti pubblici, che a loro volta procedono al pagamento dei rispettivi creditori: secondo il monitoraggio del MEF, al 4 settembre risulta che siano stati **messi a disposizione degli enti pubblici debitori 17,9 miliardi di euro** (il 90% dei 20 miliardi stanziati dal D.L. 35/2013), e che questi abbiano provveduto a pagare ai propri creditori **debiti scaduti per un importo pari a 7,2 miliardi** (36% dell'importo stanziato). Inoltre risulta che i 4,2 miliardi messi a disposizione delle Regioni per il comparto sanitario – e da queste già parzialmente trasferiti a ospedali e aziende sanitarie locali – siano in questi giorni in pagamento ai creditori.

Rispetto al precedente aggiornamento del 6 agosto, il monitoraggio fa registrare in meno di un mese un incremento di 2,2 miliardi nei pagamenti effettuati ai creditori, mentre le disponibilità fornite dal MEF agli enti debitori si avvicinano allo stanziamento complessivo previsto inizialmente per l'anno in corso.

Il Governo intende inoltre incrementare il pagamento nel corso del 2013 dei debiti pregressi degli enti territoriali e a questo fine con il D.L. 102/2013 ha autorizzato immediatamente il pagamento di ulteriori 7,2 miliardi di euro.

In particolare il monitoraggio evidenzia:

l'erogazione di finanziamenti pari a 1,4 miliardi per il pagamento di debiti non sanitari a tutte le Regioni che ne hanno fatto richiesta – ad eccezione di Calabria, Campania e Sicilia le quali hanno in corso gli adempimenti necessari – già utilizzati pressoché integralmente dalle Regioni stesse per il pagamento dei creditori;

l'erogazione di finanziamenti pari a 4,2 miliardi per il pagamento di debiti sanitari a tutte le Regioni per le quali sono state stanziati risorse, ad eccezione di Sardegna e Sicilia; dalle verifiche informali effettuate dal MEF risulta che questo importo sia stato utilizzato pressoché integralmente dalle Regioni stesse per il pagamento ai creditori o trasferito ad aziende ospedaliere e aziende/unità sanitarie locali per il pagamento dei rispettivi debiti (tuttavia nel dato sintetico sui pagamenti indicato in apertura di questo comunicato sono incluse esclusivamente informazioni sui pagamenti già certificati dagli enti);

il pagamento da parte di Province e Comuni di debiti per un importo pari all'87% delle anticipazioni di cassa fornite da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. agli enti locali (1,3 miliardi); le Province hanno inoltre effettuato pagamenti di debiti per un importo pari a 970 milioni a valere sugli spazi finanziari messi a disposizione sul Patto di stabilità interno (83% della disponibilità) mentre sulla stessa risorsa i Comuni hanno effettuato pagamenti per un importo pari 865 milioni (17% della disponibilità; quest'ultimo dato è aggiornato al 6 agosto).

IL MONITORAGGIO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha attivato un **monitoraggio regolare** dell'avanzamento dell'intera procedura che coinvolge in particolare il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di garantire tanto una corretta allocazione delle risorse finanziarie quanto il rispetto degli impegni degli enti debitori a impiegare queste risorse per saldare rapidamente i debiti scaduti.

LA PUBBLICAZIONE SUL SITO MEF

La tempestiva informazione al pubblico sull'attuazione è garantita dalla pubblicazione con frequenza quindicinale degli stati di aggiornamento sul sito debiti.mef.gov.it, dal quale è possibile visualizzare tabelle di sintesi e scaricare file con dettagli sui pagamenti degli enti locali.

L'ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FINANZIARI

Il decreto "sblocca debiti" ha attivato un ventaglio di strumenti finanziari articolato per consentire il celere sblocco di liquidità per 20 miliardi nel 2013 e 19,8 nel 2014 da destinare al pagamento di debiti risultanti certi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012. Questi strumenti includono: anticipazioni di cassa agli enti locali sulla base di una convenzione tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il Tesoro, finanziamento del Tesoro alle Regioni e alle province autonome, esclusioni dal patto di stabilità interno, deroga dal patto di stabilità interno delle spese effettuate per il cofinanziamento di interventi programmati con i fondi strutturali dell'UE, l'incremento dei rimborsi fiscali. Ciascuna di queste linee di azione comporta accordi tra le parti per il corretto impiego delle risorse e per la rendicontazione dei pagamenti. I tempi del monitoraggio per le diverse linee di azione sono eterogenei, tuttavia il MEF in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, ANCI e UPI riesce a fornire un monitoraggio frequente dei pagamenti certificati. Il dato fornito oggi potrebbe quindi essere inferiore ai pagamenti realmente effettuati alla data, in quanto non sono disponibili informazioni sull'impiego degli spazi finanziari delle Regioni mentre l'impiego degli spazi finanziari dei Comuni è parziale e ricostruito grazie a un'indagine campionaria dell'ANCI (che tuttavia fornisce il dato certo rilevato e non un'estensione della stima all'insieme dei comuni, presumibilmente superiore).

TABELLE DI SINTESI (dati in milioni di euro)

Risorse relative all'anno 2013			
Enti debitori	Risorse stanziati dal D.L. 35/2013 (3)	Risorse effettivamente rese disponibili agli enti debitori (4)	Pagamenti effettuati ai creditori (5)
Stato	3.000	3.000	2.613
Pagamento debiti fuori bilancio dei Ministeri	500	500	113
Incremento rimborsi fiscali	2.500	2.500	2.500
Regioni e Province autonome	10.200	8.301	1.389
Anticipazioni di liquidità (1)	8.000	6.101	1.389
Concessione di spazi finanziari (2)	2.200	2.200	-
Province e Comuni	6.800	6.606	3.229
Anticipazioni di liquidità (1)	1.800	1.606	1.394
Concessione di spazi finanziari (2)	5.000	5.000	1.835
Importi totali (valori assoluti)	20.000	17.907	7.232
Importi totali (in percentuale delle risorse stanziati)		90%	36%

(1) Per "anticipazioni di liquidità" si intendono le risorse di cassa materialmente trasferite agli enti debitori, altrimenti impossibilitati a saldare i propri debiti a causa dell'indisponibilità di cassa. Ai sensi del D.L. 35/2013, le anticipazioni a favore degli enti locali sono gestite da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., mentre le anticipazioni a favore di Regioni e Province autonome sono gestite direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

(2) Alle amministrazioni che dispongono di liquidità non utilizzabile a causa del Patto di stabilità sono stati concessi spazi finanziari specifici. Al momento non sono disponibili dati sull'impiego di tali spazi finanziari.

(3) Le risorse destinate al pagamento dei debiti della PA alle imprese dal D.L. 35/2013 utilizzando i diversi strumenti previsti: le anticipazioni di liquidità, la

concessione di spazi finanziari sul patto di stabilità interno, il pagamento diretto di debiti fuori bilancio da parte delle Amministrazioni centrali e l'incremento di rimborsi fiscali.

(4) Gli importi già nella disponibilità degli Enti debitori, a seguito della conclusione dell'istruttoria relativa alle richieste di risorse presentate dagli Enti stessi. La quantificazione delle risorse da mettere a disposizione di ciascun soggetto debitore viene effettuata da tavoli tecnici dedicati.

(5) Gli importi già erogati ai soggetti creditori (persone fisiche o giuridiche titolari del credito e destinatarie del provvedimento). Alla data risultano in oltre erogati dalle Regioni alle aziende ospedaliere e alle aziende/unità sanitarie locali gli importi da queste dovute ai propri creditori. La massa finanziaria in pagamento in questo comparto è superiore a 4 miliardi di euro.

Risorse anno 2013	Stanziate dal DL 35	Rese disponibili	Pagate
Erogazioni finanziarie	10.300	8.207	2.896
Spazi di disponibilità finanziaria su patto di stabilità interno e rimborsi fiscali	9.700	9.700	4.335
Totale (valori assoluti)	20.000	17.907	7.232
Totale (in percentuale delle risorse stanziate)		90%	36%

Altri dati vengono forniti in allegato, in aggiunta a quelli scaricabili dal sito debitipa.mef.gov.it

[Stato di attuazione D.L.35/2013 \(PDF, 226 Kb\)](#)

Roma, 04 settembre 2013